

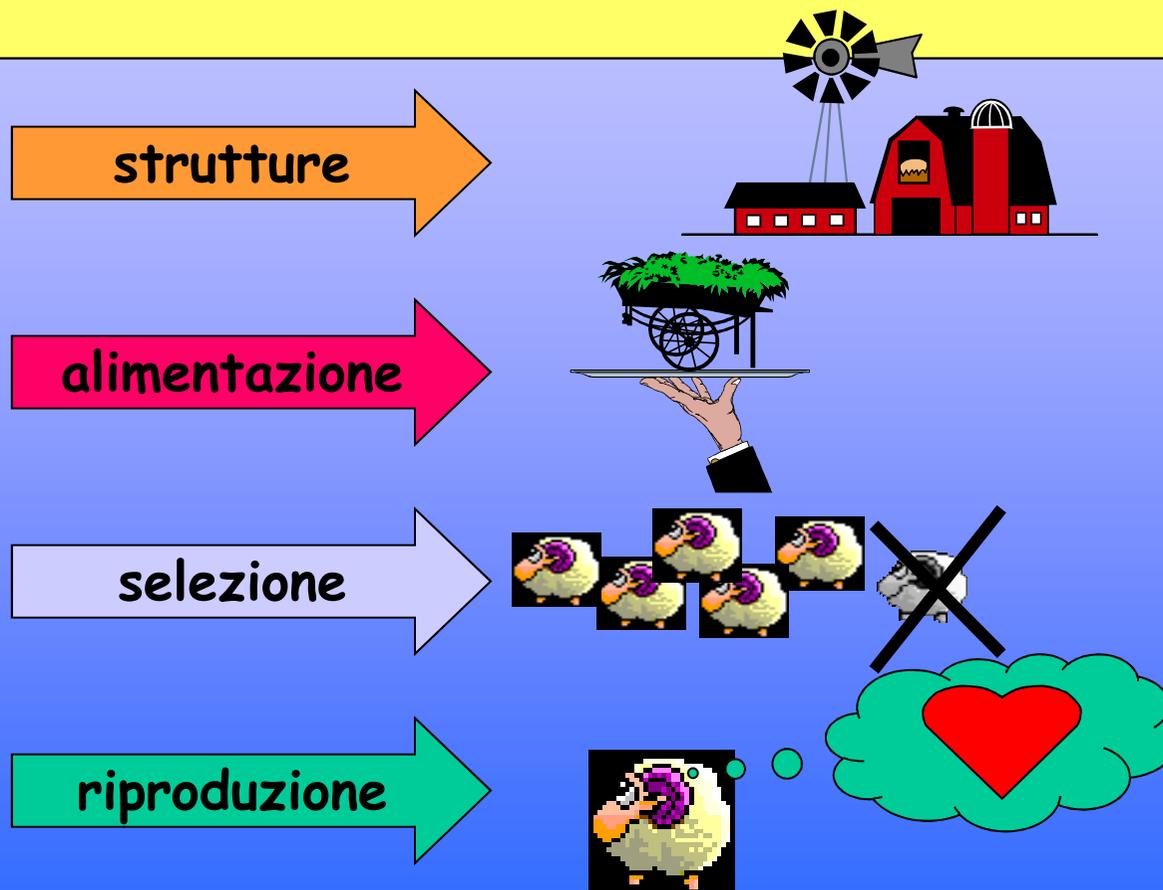


**“La gestione zootecnica
del gregge”**

Introduzione

Per una corretta gestione del gregge l'azione zootecnica è incisiva negli allevamenti stanziali o semi-stanziali

Dove si possono controllare i seguenti aspetti zootecnici



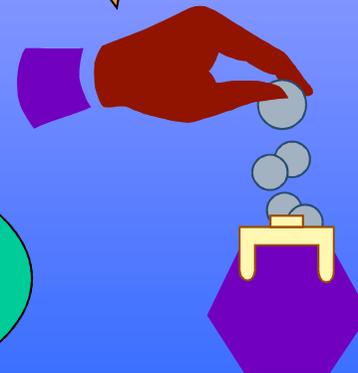
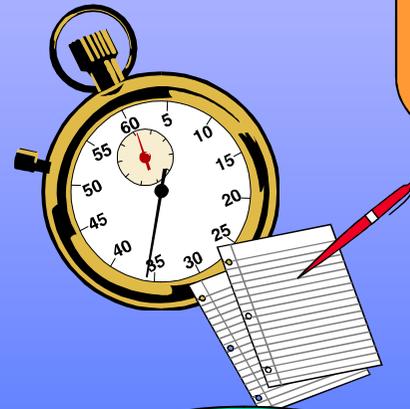
Strutture

Un ambiente ideale per gli animali

Una buona organizzazione del lavoro

Rispondere a criteri di economicità

Rispondere alle norme di legge



Densità degli animali
illuminazione, ventilazione,
temperatura e umidità

Distribuzione alimenti,
pulizia, sorveglianza,
costituzione gruppi

Strutture

Condizioni ambientali

Superficie minima
a disposizione

0-2 mesi	2-5 mesi	5-10 mesi	adulte
0,25 mq	0,50 mq	1 mq	1,5 mq

Temperatura
ambientale

Nascita	7-14 gg.	Oltre 20 gg
25°C	18°C	15-13°C

Umidità
relativa

70 - 80 %

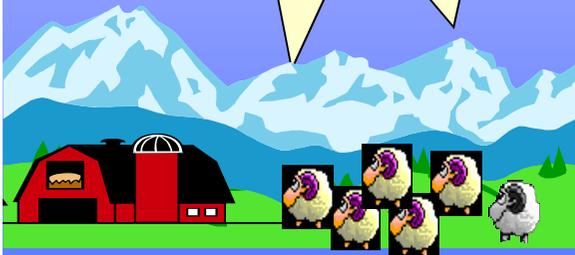
Velocità
dell'aria

0,3 - 0,5 m/sec

Strutture

La lettiera

1 volta l'anno
per gli animali che
svernano solamente
in ovile

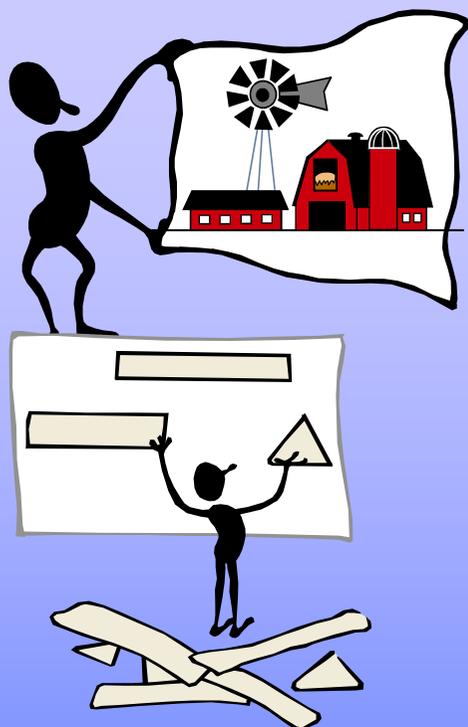


Integrazione quotidiana
di paglia pulita

3-4 volte l'anno
per gli animali che
restano tutto l'anno
in ovile



Disinfezione annuale dei locali e le strutture interne dell'allevamento



Dimensioni dell'ovile:

dipendono da:

- numero di capi
- condizioni di aerazione e ventilazione
- condizioni di lavoro

- ALTEZZA : 2,5 - 3 m
- SUPERFICIE minima x numero capi (sopra descritte)
- DIMENSIONE CORSIA di alimentazione
 - 1 m per passaggio allevatore
 - 1,5 per passaggio con carriola
 - 3 m per passaggio con trattore

Strutture interne

Rastrelliere per il fieno

Abbeveratoi automatici
(preferibili quelli a pressione)

Mangiatoie
per concentrati e insilati

30 cm/capo

Alimentazione

Per ottimizzare il razionamento dei soggetti è necessario:



Alimentazione

Confrontando i fabbisogni e la capacità di ingestione si nota una sfasatura a fine gestazione e ad inizio lattazione dove:



I fabbisogni
sono
ELEVATI



MA



La capacità di
ingestione è
MODESTA

Alimentazione

Madri

asciutta

Coprire i fabbisogni di mantenimento con:
foraggi grossolani e blocchi di sali complessi
oppure
miscela di foraggi discreti e paglia

P.G. = 10%

Le pecore devono giungere alla monta con buone riserve corporee

fine
gestazione

Modificare gradualmente la razione:
passare a foraggi migliori e introdurre
piccole quantità di concentrato

P.G. = 15-16%

inizio
lattazione

Utilizzare i foraggi migliori e aumentare gradualmente il concentrato che non dovrà però superare il 25-30% della s.s. della razione ed è bene distribuito in due o più volte al giorno

fine
lattazione

E' la fase con minori problemi (calo produzione buona capacità di ingestione)
ridurre i concentrati utilizzando i foraggi più grossolani anche per favorire la messa in asciutta

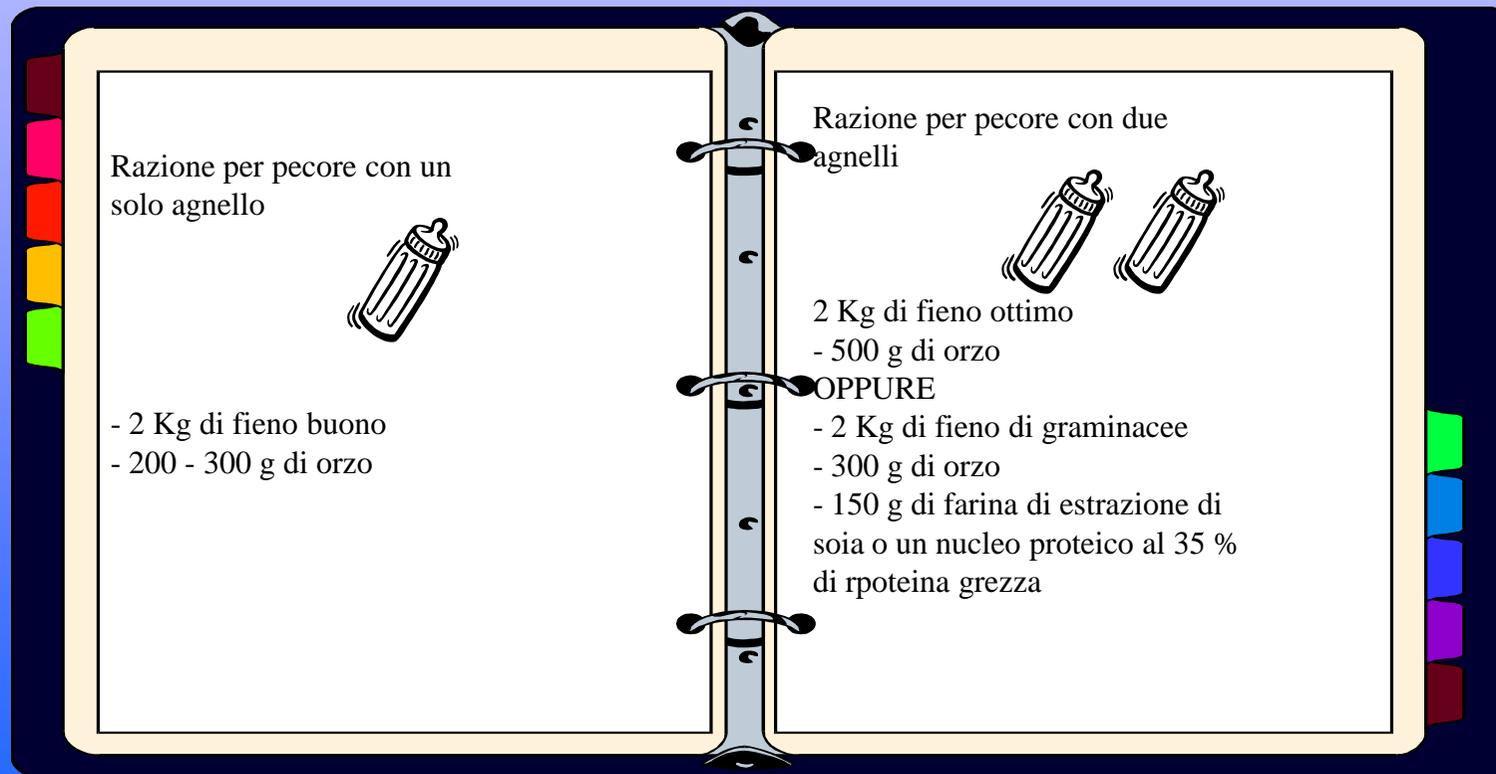
Prima della monta praticare il "flushing" somministrato 2 h di cereali

Nelle prime tre settimane di vita,
il latte della madre è l'unico alimento degli agnelli

Alimentazione

Madri

Per cui è meglio dare cereali e proteine alle madri
all'inizio della lattazione piuttosto che
cercare di recuperare e ingrassare gli agnelli dopo





Allattamento artificiale

E' rivolto agli orfani,
ai respinti dalla madre,
ai gemelli

Alimentazione



Agnelli

La preparazione

Separare entro
le 24 ore dalla
nascita gli agnelli

Lasciarli a
digiuno per
alcune ore: la
fame porta

La prima settimana

Preparare un latte a
35° C specifica per
agnelli (25% grasso
23% prot.)

dose: 200g latte/
litro d'acqua da
distribuire in 7-8
pasti

Pulire accuratamente
tutto il materiale
utilizzato (secchi,
tettarelle, canaline)

La seconda settimana

Si può distribuire
il latte a
temperatura
ambiente
incominciando a
diminuire la dose

Mettere a
disposizione degli
agnelli un
mangime
"starter" e buon
fieno foglioso

La durata dell'allattamento

A partire dal 45°
giorno si possono
svezzare gli
agnelli

Utilizzare il
mangime per
accrescimento

Adeguare le
strutture

Selezione

La riforma delle pecore



Quali pecore
scarto?

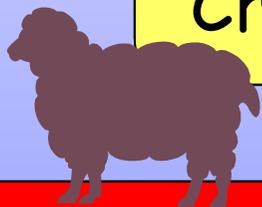
- ❑ pecore rimaste vuote per 2 monte successive
- ❑ pecore oltre il 7° anno di età
- ❑ pecore che hanno avuto mastite con perdita parziale della mammella
- ❑ pecore "cattive" madri

Le pecore rimaste vuote ad ogni periodo di parto è bene identificarle

Selezione

La rimonta annuale

Criteri di selezione per le razze da carne



Caratteri riproduttivi

- fertilità
- prolificità
- destagionabilità

Si verificano compilando
uno schedario delle pecore



Caratteri produttivi:

- sviluppo corporeo
- buona conformazione

Si verificano con i
controlli funzionali

Selezione

Un esempio di selezione massale:

Criteria di selezione:

- 1- conformazione
- 2- accrescimento ponderale
- 3- prolificità

1 - sul totale delle agnelle conservo la metà meglio **conformata**

50 agnelle

2 - ne scarto 1/3 controllando **l'accrescimento ponderale**

35 agnelle

3 - elimino le ultime tenendo conto della **prolificità** delle madri

25 agnelle

100 agnelle

Prevedere un 50 % di rimonta

Selezione

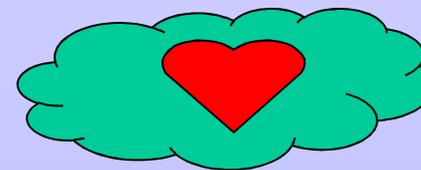
La scelta degli arieti

Le conseguenze di un buono o cattivo ariete nel gregge sono molto importanti: è bene acquistare l'ariete in un altro allevamento chiedendo delle garanzie

Garanzie sanitarie:
chiedere la
documentazione
sanitaria obbligatoria

Garanzie genetiche:
l'ariete deve possedere
le caratteristiche della
razza (è consigliabile acquistare
l'ariete in un Centro arieti
riconosciuto)

Riproduzione



La preparazione delle pecore



Alla monta le pecore devono essere in piena forma

Svezzare gli agnelli rimasti e mandiamo le pecore in asciutta almeno un mese prima della monta

Evitare ogni tipo di stress almeno un mese prima della monta

Flushing sarà indispensabile in primavera

Migliorare l'alimentazione nelle 3 settimane prima e dopo la monta

Riproduzione

La preparazione delle agnelle

L'agnella è pronta alla monta quando ha raggiunto circa $2/3$ del peso adulto

La prima monta
è preferibile che avvenga
in autunno
(massima attività sessuale)

Separiamo le agnelle
dalle pecore

Raccomandazioni:

- Utilizziamo un ariete che ha già lavorato
- Per ogni ariete non più di 35 agnelle

Riproduzione

La preparazione degli arieti

Tosiamo gli arieti
(comprese le borse)
prima della monta

Utilizziamo arieti di
circa **18 mesi** e
teniamoli in allevamento
per alcuni anni

Migliorare l'alimentazione

2 mesi prima della monta distribuiamo:

- buon fieno a volontà
- 500 g di mangime
- integrazione di minerali e vitamine

Conclusioni

Le indicazioni contenute in questo lavoro sottolineano i principali aspetti zootecnico-gestionali che incidono sulla produzione quali-quantitativa della carne

L'allevatore che investe in:

strutture



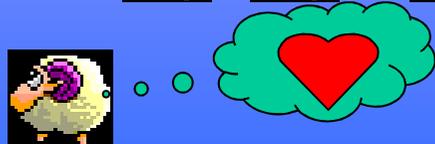
alimentazione



selezione



riproduzione



Indice sulla redditività del suo allevamento

